

VareseNews

Professore muore a scuola davanti agli studenti

Pubblicato: Giovedì 30 Settembre 2010

Aveva appena finito la lezione. La campanella era suonata e lui stava raggiungendo la classe dell'ora successiva. Ma non c'è mai arrivato. Sulle scale, all'improvviso, il **professor Alfredo Speroni** si è accasciato, colpito da un infarto.

A nulla sono valsi i soccorsi di colleghi e studenti. A nulla è valsa la corsa in ospedale. Per il professore



di scienze non c'è stato nulla da fare. Alfredo Speroni se n'è andato, a 62 anni, lasciando tutti attoniti: «E' stato un colpo tremendo – commenta il preside dello Scientifico Ferraris di Varese **Antonio Micalizzi** – Immediatamente siamo tornati allo strazio di tre anni fa, quando il **professor Formato** ci ha lasciato nello stesso improvviso modo. Un vero pugno nello stomaco per tutti».

Molto attivo nello sport, il professor Speroni è stato stroncato da un infarto. Già la scorsa settimana **aveva accusato un malore** ma non vi aveva dato peso. I medici hanno, comunque, disposto l'autopsia che verrà effettuata nei prossimi giorni.

Speroni, dal 2000 in forza allo Scientifico, dopo aver trascorso alcuni anni al Magistrale Manzoni, era un professore severo ma attento. «Sicuramente era autorevole – ricorda Micalizzi – I ragazzi sapevano di trovare una persona attenta ma intransigente che pretendeva impegno dai suoi allievi. **Lascia un grandissimo vuoto**».

Anche il suo ex preside, **Fausto Montalto**, con cui condivise i 10 anni di trasformazione del Manzoni da magistrale a psicopedagogico e linguistico, ha parole di grande stima e affetto: «Indubbiamente non era una persona semplice. Detestava le imposizioni. Ma è stato un preziosissimo collaboratore. Fu vicepresidente nel momento di grande espansione del Manzoni, quandola scuola passò da 18 a 46 classi. Fu lui a creare omogeneità nei due gruppi, ad armonizzare docenti, alunni e orari. Ci metteva grande passione».

L'improvvisa e inaspettata morte del professor **Speroni ha lasciato un liceo intero senza fiato**: «Ancora non abbiamo deciso cosa organizzeremo – fa sapere il preside Micalizzi – abbiamo bisogno di un po' di tempo per riprenderci».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

